

Scheda di dati di sicurezza

LGMT 3

In sostituzione della data: 29/08/2019

Data di revisione: 21/02/2020

Versione: 3.1.0

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: LGMT 3

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi consigliati: Lubrificante

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Azienda: SKF MAINTENANCE PRODUCTS
Indirizzo: P.O. Box 2350
CAP: 3430 DT
Città: Nieuwegein
Stato: PAESI BASSI
E-mail: sebastien.david@skf.com
Telefono: +31 306307200
Homepage: www.skf.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

06 30.54.343 (Centro Antiveleni di Roma (Gemelli))

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

CLP-classificazione: Skin Sens. 1;H317

Effetti nocivi più gravi: Può provocare una reazione allergica cutanea.

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi



Avvertenze: Attenzione

Contiene

Sostanza: acidi naftenici, sali di zinco

Frasi H

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.

Frasi P

P280 Indossare guanti.

P333+313

In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico.

Scheda di dati di sicurezza

LGMT 3

In sostituzione della data: 29/08/2019

Data di revisione: 21/02/2020

Versione: 3.1.0

2.3. Altri pericoli

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Sostanza	Numero di CAS	Numero CE	N. di registro REACH	Concentrazione	Note	CLP-classificazione
acidi naftenici, sali di zinco	84418-50-8	282-762-6	01-2119988500-34	1 -< 5%		Skin Sens. 1;H317 Eye Irrit. 2;H319 Aquatic Chronic 3;H412

Per leggere il testo completo delle frasi H, consultare la sezione 16.

Commenti sull'ingrediente: Gli oli minerali contenuti nel prodotto contiene <3% di estratto di DMSO (IP 346).

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:	Esporsi all'aria fresca. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Ingestione:	Sciacquare abbondantemente la bocca e bere 1-2 bicchieri d'acqua a piccoli sorsi. In caso di disturbi, consultare un medico.
Contatto con la pelle:	In caso di irritazione: Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare la pelle con acqua e sapone. In caso di disturbi persistenti, consultare un medico.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare con acqua (preferibilmente con gli strumenti per lavaggio oculare) fino a quando l'irritazione si placa. Se i sintomi persistono, consultare un medico.
Generale:	Mostrare al medico la scheda di dati di sicurezza o l'etichetta.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. I sintomi includono arrossamenti, gonfiori, comparsa di vesciche e ulcerazioni. In genere, tali sintomi non si verificano immediatamente.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattare i sintomi. Non è richiesto un trattamento immediato specifico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Spegnerne con polvere, schiuma, biossido di carbonio o acqua nebulizzata. Per raffreddare il materiale che non ha preso fuoco, utilizzare acqua o acqua nebulizzata.

Mezzi di estinzione non idonei: Per evitare che l'incendio si propaghi, non applicare getti d'acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non infiammabile ma combustibile. In caso di incendio è possibile che si generino gas di scarico nocivi contenenti monossido di carbonio.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Allontanare i contenitori dall'area di pericolo senza esporsi a rischi eccessivi. Non inalare i vapori e i gas di scarico. Esporsi

Scheda di dati di sicurezza

LGMT 3

In sostituzione della data: 29/08/2019

Data di revisione: 21/02/2020

Versione: 3.1.0

all'aria fresca. Indossare un respiratore autonomo ad aria compressa e una tuta di protezione chimica solo dove sono probabili contatti personali (ravvicinati).

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente: Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. Indossare i guanti.

Per chi interviene direttamente: Oltre ai punti sopra elencati: Si consiglia di usare indumenti protettivi conformi allo standard EN 368, tipo 3.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare che la perdita raggiunga le fognature e/o le acque superficiali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Contenere e assorbire la perdita con sabbia o altri materiali assorbenti e gettare il materiale utilizzato in un apposito contenitore per i rifiuti. Asciugare le perdite di entità limitata con uno straccio.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare la sezione 8 per il tipo di equipaggiamento di protezione. Per istruzioni sullo smaltimento dei materiali, consultare la sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare soltanto in luoghi ben aerati. È consigliato poter disporre di acqua corrente e dell'attrezzatura per il lavaggio oculare. Lavarsi la mani prima di fare eventuali pause, prima di andare in bagno e al termine del lavoro.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare con cura, fuori della portata dei bambini e lontano da alimenti, mangimi, medicinali, ecc. Non conservare con i seguenti prodotti: Ossidanti forti/ Acidi forti/ Alcali forti. Conservare con l'imballaggio originale ben chiuso.

7.3. Usi finali specifici

Nessuno.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Limite di esposizione professionale: Non contiene sostanze segnalabili.

Metodi di misurazione: È possibile verificare la conformità ai limiti di esposizione stabiliti mediante misurazioni dell'igiene del lavoro.

Base legale: Decreto Interministeriale del 6 agosto 2012, Recepimento della direttiva 2009/161/UE della Commissione del 17 dicembre 2009 che definisce il Terzo elenco di valori indicativi di esposizione professionale in attuazione della direttiva 98/24/CE del Consiglio e che modifica la direttiva 2009/39/CE della Commissione.

8.2. Controlli dell'esposizione

Scheda di dati di sicurezza

LGMT 3

In sostituzione della data: 29/08/2019

Data di revisione: 21/02/2020

Versione: 3.1.0

Controlli tecnici idonei:	Indossare l'equipaggiamento di protezione personale specificato qui sotto.
Dispositivo di protezione individuale, protezione per il volto e gli occhi:	Se sussiste il rischio di schizzi, indossare occhiali protettivi. La protezione degli occhi deve essere conforme allo standard EN 166.
Dispositivo di protezione individuale, protezione per le mani:	Indossare i guanti. Tipo di materiale e spessore: Gomma nitrilica/ 0,38 mm. Tempo di penetrazione: >8 ore. I guanti devono essere conformi allo standard EN 374. L'idoneità e la tenuta di un guanto dipendono dall'uso (ad es. dalla frequenza e dalla durata del contatto), dallo spessore del materiale, dalla funzionalità e dalla resistenza ad agenti chimici. Per qualsiasi dubbio, consultare il produttore.
Dispositivo di protezione individuale, protezione per le vie respiratorie:	Non indispensabile. In caso di rischio di formazione di materiale nebulizzato, indossare l'equipaggiamento per la protezione delle vie respiratorie con il filtro P2. La protezione delle vie respiratorie deve essere conforme a uno dei seguenti standard: EN 136/140/145.
Controlli dell'esposizione ambientale:	Assicurarsi della conformità alle normative locali sulle emissioni.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Parametro	Valore/unità
Stato	Colla / Grasso.
Colore	Giallo
Odore	Caratteristico
La solubilità	Non solubile in: Acqua.
Proprietà esplosive	Nessun dato
Proprietà di ossidazione	Nessun dato

Parametro	Valore/unità	Osservazioni
pH (soluzione pronta all'uso)	Nessun dato	
pH (concentrato)	Nessun dato	
Punto di fusione	> 180 °C	
Punto di congelamento	Nessun dato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	Nessun dato	
Punto d'infiammabilità	Nessun dato	
Tasso di evaporazione	Nessun dato	
Infiammabilità (solidi, gas)	Nessun dato	
Limiti di infiammabilità	Nessun dato	
Limiti di esplosione	Nessun dato	
Tensione di vapore	Nessun dato	
Densità di vapore	Nessun dato	
Densità relativa	Nessun dato	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua	Nessun dato	
Temperatura di autoaccensione	Nessun dato	
Temperatura di decomposizione	Nessun dato	
Viscosità	Nessun dato	
Soglia olfattiva	Nessun dato	

9.2. Altre informazioni

Scheda di dati di sicurezza

LGMT 3

In sostituzione della data: 29/08/2019

Data di revisione: 21/02/2020

Versione: 3.1.0

Parametro	Valore/unità	Osservazioni
Densità	0,95 g/cm ³	(15 °C)
NLGI	3	

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Reagisce con gli elementi riportati di seguito. Ossidanti forti/ Acidi forti/ Alcali forti.

10.2. Stabilità chimica

Se utilizzato in conformità alle istruzioni del fornitore, il prodotto è stabile.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessun conosciuto.

10.4. Condizioni da evitare

Nessun conosciuto.

10.5. Materiali incompatibili

Ossidanti forti/ Acidi forti/ Alcali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In caso di incendio è possibile che si generino gas di scarico nocivi contenenti monossido di carbonio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta - per via orale: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili. L'ingestione può provocare disturbi.

Tossicità acuta - per via cutanea: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.

Tossicità acuta - in caso di inalazione:
acidi naftenici, sali di zinco, cas-no 84418-50-8

Organismo	Tipo di test	Tempo di esposizione	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Ratto	CL50	4h	> 42mg/l			

Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti.

Corrosione/irritazione della pelle: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili. Leggermente irritante.

Gravi lesioni oculari/irritazione oculare: Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili. Irritazione temporanea.

Sensibilizzazione respiratoria o sensibilizzazione cutanea: Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle. I sintomi includono arrossamenti, gonfiori, comparsa di vesciche e ulcerazioni. In genere, tali sintomi non si verificano immediatamente.

Scheda di dati di sicurezza

LGMT 3

In sostituzione della data: 29/08/2019

Data di revisione: 21/02/2020

Versione: 3.1.0

Mutagenicità sulle cellule germinali:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Proprietà cancerogene:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Tossicità per la riproduzione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Esposizione STOT singola:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Esposizione STOT ripetuta:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Pericolo in caso di aspirazione:	Il prodotto non deve essere classificato. I dati sperimentali non sono disponibili.
Altri effetti tossicologici:	Se riscaldati, i vapori emessi possono causare irritazione agli organi preposti alla respirazione. Può causare tosse e difficoltà nella respirazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

acidi naftenici, sali di zinco, cas-no 84418-50-8

Organismo	Specie	Tempo di esposizione	Tipo di test	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
Pesci	Nomi di specie non specificate		96hCL50	> 100mg/l		OECD 203	
Crostacei	Nomi di specie non specificate		48hCE50	> 100mg/l		OECD 202	

Il prodotto non deve essere classificato. Sulla base dei dati esistenti, i criteri di classificazione non possono essere considerati soddisfatti. Il prodotto contiene una piccola quantità di sostanze dannose per l'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

acidi naftenici, sali di zinco, cas-no 84418-50-8

Organismo	Specie	Tempo di esposizione	Tipo di test	Valore	Conclusione	Metodo di test	Fonte
					Non facilmente biodegradabile	OECD 301 B	

Non è considerato biodegradabile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

I dati sperimentali non sono disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

I dati sperimentali non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

12.6. Altri effetti avversi

I prodotti del petrolio possono generare inquinamento del suolo e dell'acqua.

Classificazione tedesca dell'inquinamento idrico (WGK): 1

Scheda di dati di sicurezza

LGMT 3

In sostituzione della data: 29/08/2019

Data di revisione: 21/02/2020

Versione: 3.1.0

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non scaricare nelle fognature o nelle acque superficiali. Qualora il prodotto così come fornito diventi un rifiuto, non è conforme ai criteri previsti per i rifiuti pericolosi (Dir. 2008/98/UE). Per lo smaltimento, osservare le leggi e i regolamenti locali, regionali e nazionali applicabili. I regolamenti locali potrebbero prevedere requisiti più rigorosi rispetto a quelli regionali o nazionali. Riciclare l'imballaggio vuoto e pulito. Smaltire l'imballaggio sporco in conformità al piano di smaltimento rifiuti locale.

Categorie di rifiuti: Codice CER: dipende da elementi quali il settore di attività e l'uso. 12 01 12* cere e grassi esauriti

Sostanze assorbenti/stracci contaminati dal prodotto: codice CER 15 02 02 Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU: Non applicabile. **14.4. Gruppo d'imballaggio:** Non applicabile.

14.2. Nome di spedizione dell'ONU: Non applicabile. **14.5. Pericoli per l'ambiente:** Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto: Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessuno.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL e il codice IBC

Non applicabile.

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Disposizioni Speciali: Prestare un'attenzione particolare ai dipendenti ancora minorenni. Non assegnare a dipendenti che non hanno ancora compiuto i 18 anni di età mansioni che causano un'esposizione dannosa a questo prodotto.

Soggetto a:
Direttiva del Consiglio (CE) relativa alla protezione dei giovani sul lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Altra informazione: La valutazione della sicurezza chimica non è stata eseguita.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Storia della versione e indicazioni delle modifiche

Versione	Data di revisione	Responsabile	Modifiche
3.1.0	21/02/2020	Bureau Veritas HSE/ SRU	3, 16

Abbreviazioni: PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: Very Persistent and Very Bioaccumulative
STOT: Specific Target Organ Toxicity

Scheda di dati di sicurezza

LGMT 3

In sostituzione della data: 29/08/2019

Data di revisione: 21/02/2020

Versione: 3.1.0

Altra informazione:	Questa scheda di sicurezza è stata appositamente preparata e si applica unicamente a questo prodotto. Si basa sulle nostre conoscenze attuali e sulle informazioni che il fornitore è stato in grado di fornirci sul prodotto al momento della preparazione. La scheda di sicurezza è conforme alle leggi applicabili sulla preparazione delle schede di sicurezza, in conformità al Regolamento 1907/2006/CE (REACH) e alle successive modifiche.
Consiglio per la formazione:	È necessaria la conoscenza approfondita di questa scheda di sicurezza.
Metodo di classificazione:	Calcoli basati sul pericolo dei componenti noti.
Elenco di frasi H rilevanti	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Lingua del documento:	IT